

*COPIA*



# ***COMUNE DI MORGANO***

**Provincia di Treviso**

**SETTORE TECNICO**

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO**

**N. 333 DEL 22/12/2021**

**ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA ED AFFIDAMENTO INCARICO  
ALL'AVVOCATO LUCA MAZZERO PER CONSULENZA ED ASSISTENZA  
LEGALE IN MERITO ALL'USO NON COMPATIBILE DEL PORTICO  
DELL'EDIFICIO DI LEVANTE NELLA ROTONDA DI BADOERE.**

**CIG: Z933490C66**

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

### PREMESSO che:

- nella piazza di Badoere è presente un immobile – denominato “Barchessa rustica della Rotonda di Badoere” – identificato in catasto ai mappali 407-258-244-227-228-229 del foglio 6 All. A, sottoposto a vincolo monumentale ai sensi del Capo I del D.lgs. 42/2004, giusta decreto del Ministro per i Beni Culturali e Ambientali emesso in data 17/10/1989;
- la “Barchessa rustica della Rotonda di Badoere” si sviluppa su due piani con portico al piano terra lungo tutto il lato rivolto verso la piazza;
- detto edificio è stato oggetto di restauro facciata, aree porticate e strutture connesse nell’anno 1995, giusta autorizzazione edilizia n. 144/95 del 21/08/1995 rilasciata a Fondazione Cassamarca, quale Ente che si è fatto carico di sostenere tutte le spese relative ai lavori, delegato dai proprietari in data 12/04/1995;

### RILEVATO che:

- per il portico della barchessa di levante non risulta costituita una servitù di uso pubblico;
- c’è un uso non compatibile del portico con il carattere storico dell’edificio, in quanto nello stesso vengono parcheggiate automobili e sono posizionate fioriere, rendendo pertanto il medesimo non percorribile dai pedoni nonché deturpando la vista dell’immobile dalla piazza;

**DATO ATTO** che, pertanto, l’Amministrazione Comunale necessita di assistenza e consulenza legale su tale delicata e complessa questione anche al fine di individuare fin d’ora la più opportuna linea, in ragione della rilevanza degli interessi economici e pubblicistici coinvolti, e delle criticità emerse che generano un’elevata probabilità di contenzioso;

**SOTTOLINEATA** la circostanza per cui la prestazione del servizio di consulenza legale di cui sopra, richiede un’attività comportante conoscenze legali che travalicano quelle riconducibili alle normali competenze riferite al personale dipendente, in considerazione oltretutto dell’assenza di un ufficio legale all’interno dell’ente ed alla conseguente carenza, nella struttura, di figure professionali adeguate allo svolgimento di tale compito;

### RILEVATO che:

- l’art. 17, comma 1, lett. d), n. 2, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., stabilisce che sono appalti di servizi ai quali non si applicano le disposizioni del codice, la *“consulenza legale ... qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto del procedimento, sempreché la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell’articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni”*;
- la suddetta norma va coordinata con l’articolo 4 rubricato *“Principi relativi all’affidamento di contratti pubblici esclusi”* dello stesso Codice, il quale prevede che l’affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, esclusi, in tutto o in parte, dall’ambito di applicazione oggettiva del presente codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;
- l’art. 36 comma 2 del nuovo codice appalti a seguito del correttivo giusta il quale: *“2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta.”*;

**RICHIAMATE** le linee guida dell’ANAC n. 12, approvate dal Consiglio dell’Autorità in data 24/10/2018, in materia di affidamento dei servizi legali, quale atto di regolazione prodotto ai sensi dell’art. 213, comma 2, del D.Lgs. 19 aprile 2016, n. 50, con le quali l’ANAC al punto 1.1.1.2 recependo l’impostazione palesata dal Consiglio di Stato nel parere n. 2017 del 3 agosto 2018, stabilisce che: *“Rientrano nella disposizione di cui all’articolo 17, comma 1, lettera d), n.*

2 i servizi di assistenza e consulenza legale preparatori ad un'attività di difesa in un procedimento di arbitrato, di conciliazione o giurisdizionale, anche solo eventuale. Tale consulenza legale deve essere contraddistinta da un elemento di tipo teleologico, ossia la finalità di «preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1» oppure dalla presenza di un presupposto oggettivo, che può consistere in un «un indizio concreto» o in «una probabilità elevata» che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto del procedimento.»;

**VALUTATO** che, alla luce di quanto sopra esposto, si può ritenere che l'incarico di consulenza legale da affidarsi rispetta il dettato di cui al n. 2 della lett. d) dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, in quanto, trattasi di una *questio iuris* con elevata probabilità di tramutarsi in *thema decidendum* di un procedimento specifico;

**DATO ATTO** che è stato contattato l'Avvocato Luca Mazzero dello studio legale Cittolin & Mazzero, con sede in Conegliano (TV), Viale Italia n. 194, il quale, in base al curriculum, possiede una indubbia esperienza e specializzazione nelle diverse discipline giuridiche implicate;

**VISTO** il preventivo trasmesso dall'Avvocato Luca Mazzero, acquisito al prot. n. 1205 in data 09/02/2021, che prevede:

- Studio della controversia/consulenza orale/sessioni esplorative con gli interlocutori privati
- Redazione atti/diffide/assistenza legale soluzione bonaria
- Rapporti con la Soprintendenza/redazione atti/consulenza

Compenso tabellare	€ 3.308,00=
Spese generali (15%)	€ 496,20=
CPA (4%)	€ 152,17=
IVA (22%)	€ 870,40=
Totale	€ 4.826,77=

**VALUTATO** congruo tale compenso, dopo aver considerato, in base a quanto previsto dalle disposizioni e dalle tabelle ministeriali di cui al DM 55/2014, come successivamente modificato, che si tratta di attività stragiudiziale di valore indeterminabile;

**RITENUTO**, per quanto sopra precede, di affidare l'incarico *de quo* all'Avvocato Luca Mazzero;

**CONSIDERATO**, stante le attuali somme a disposizione, di impegnare per il momento l'importo di € 4.500,00=, CPA 4% e IVA 22% compresa, al capitolo 71196 ad oggetto "Spese incarichi collaborazioni esterne" del bilancio 2021, a favore dell'Avvocato Luca Mazzero, con possibilità di rideterminare il compenso, anche al ribasso, in base agli sviluppi della vertenza con i privati, al momento non prevedibili e agli adempimenti legali ed amministrativi conseguenti;

**DATO ATTO** che, trattandosi di consulenza inferiore ai 5.000 euro, non è necessario trasmettere la determinazione stessa alla Corte dei Conti del Veneto, sezione regionale di controllo, in ossequio a quanto disposto dall'articolo 1, comma 173, Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Finanziaria 2006);

**TENUTO** conto che, nel rispetto delle norme di cui all'art. 3 Legge 13 agosto 2010 n. 163 e s.m.i., artt. 6 e 7 del D.L. 12 novembre 2010 n. 187, nonché delle determinazioni dell'autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 10 del 22 dicembre 2010, si è provveduto alla registrazione del Codice Identificativo di Gara (CIG) al n. **Z933490C66**;

**RICHIAMATE** le vigenti Linee Guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs, 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

**DATO ATTO** che, in conformità al punto 4.2.4 delle predette Linee Guida ANAC si è proceduto:

- all'acquisizione dell'autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- alla verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e Cassa Forense, con acquisizione del documento protocollo 341397/2021 del 03/11/2021;
- alla consultazione delle Annotazione sugli operatori economici presso l'ANAC;

**VISTI** il Bilancio di Previsione per il triennio 2021/2023, esercizio finanziario 2021, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 08/03/2021, e la Deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 15/03/2021 all'oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (PEG) – Esercizio 2021", e successive variazioni;

**DATO ATTO** che sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi, ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 6 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, né in capo al responsabile del procedimento né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto;

**DATO ATTO** che sul sito Internet del Comune di Morgano, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", verrà effettuata la pubblicazione dei dati relativi al presente provvedimento, come previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

**RICHIAMATI:**

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 relativo al Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- i Decreti Sindacali n. 1 del 02/01/2021 e n. 7 del 01/07/2021 relativi alla nomina dei responsabili dei servizi amministrativo-finanziario e tecnico;
- il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 160 del 29/12/2010;
- il regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 22/12/1997;
- il regolamento comunale per lavori, le provviste ed i servizi da eseguirsi in economia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 31/03/2003, modificato/integrato con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 21/03/2012;
- lo Statuto Comunale;

**ACQUISITI** con la firma del presente atto dal sottoscritto Responsabile del Servizio la regolarità tecnica ed il visto di regolarità contabile;

**D E T E R M I N A**

1. **di fare proprio** ed approvare quanto in premessa enunciato, parte integrante e sostanziale, nonché motivazione della presente Determinazione;
2. **di assumere** l'impegno di spesa n. **2735/2021** di € 4.500,00=, CPA 4% e IVA 22% compresa, a favore dell'Avvocato Luca Mazzero dello studio legale Cittolin & Mazzero, con sede in Conegliano (TV), Viale Italia n. 194, C.F. MZZLCU66D29G645J, al capitolo 71196 ad oggetto "Spese incarichi collaborazioni esterne" del Bilancio di Previsione per il triennio 2021/2023, esercizio finanziario 2021;
3. **di affidare** all'Avvocato Luca Mazzero l'incarico di assistenza e consulenza legale di cui in premessa, per l'importo complessivo di € 4.500,00=, così suddiviso:

Compenso tabellare	€ 3.084,05=
Spese generali (15%)	€ 462,60=
CPA (4%)	€ 141,87=
IVA (22%)	€ 811,48=
Totale	€ 4.500,00=

4. **di riservarsi** la liquidazione a prestazioni eseguite e su presentazione di regolare fattura elettronica, nel rispetto del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
5. **di dare atto** che i dati del presente provvedimento verranno pubblicati nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web comunale ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
6. **di dare atto** che il sottoscritto non si trova in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall’art. 6, comma 2 ed art. 7 del Codice di Comportamento e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenete dati non più rispondenti a verità, come previsto dall’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.



IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO  
Fto GEOM. BALDASSA LUCIO

Parere contabile:  
Favorevole.



IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO  
Fto PAVAN LUIGINA